

COMUNICATO STAMPA

Faraone: Dopo gli arresti di alcuni anni fa, al cimitero Rotoli vi è una nuova questione morale. Ho il fondato timore che sull' emergenza salme si stanno configurando gravi illeciti.

“Ho il sospetto che, dietro la cattiva gestione, possano nascondersi dei gravi illeciti. Il tentativo di favorire il commercio e l'intermediazione, per facilitare la procedura della 'ospitalità' che consente la sepoltura di soggetti estranei nelle sepolture private, normata all'art. 66 del regolamento cimiteriale o, peggio, per favorire l'intermediazione e 'dirottare' le salme verso la tumulazione presso altre strutture cimiteriali private quali Sant'Orsola. La grave carenza di posti salma e l'emergenza venutasi a creare in sede di deposito al cimitero Rotoli, è stata determinata dalla mancata esecuzione delle disposizioni impartite dal servizio gestione impianti cimiteriali”. *Lo dice l'On. Davide Faraone capogruppo Partito Democratico al Comune di Palermo.*

“Ho il fondato timore -*afferma Faraone*-, che 'l'emergenza salma', sia artatamente costruita. Ho presentato un'interrogazione al Sindaco, dove ho chiesto di ripristinare la postazione decentrata della Polizia Municipale al Cimitero dei Rotoli, di avviare una rotazione del personale Gesip in forza agli impianti cimiteriali ma, soprattutto, ho anche chiesto agli uffici di avere i dati delle tumulazioni eseguite con gli 'art. 66', concessi fino ad oggi, per capire se effettivamente sono lievitate negli ultimi anni. Quello cimiteriale -*continua Faraone*-, è un servizio estremamente delicato. Qualsiasi disservizio che si verifica nei confronti delle salme, è una mancanza di rispetto ai familiari dei defunti; se vi sono delle inadempienze o, peggio, delle gravi irregolarità, da parte di GESIP o soggetti in forza alla società, bisogna subito correre ai ripari.”

09/01/2010